

## Bardonecchia, 3° edizione del concorso “Dino Ariasetto” autori da Roma e Parma

“*Scrivi per chi non sa o non può scrivere; dà voce a chi non ha voce! Sogna per chi non sa o non può sognare!*” – così ha descritto Dino Ariasetto, in un pensiero letto al pubblico sabato 31 maggio durante la premiazione del concorso letterario internazionale di poesia e narrativa a lui intitolato, il senso che ha per lui la scrittura nelle sue diverse forme. La premiazione del concorso ha avuto come cornice il bellissimo Palazzo delle Feste di Bardonecchia, messo a disposizione per l'occasione dal Comune; un pomeriggio ricco di letture intervallate dalla musica del compositore di Chiomonte Gianpiero d'Onofrio. I premiati nelle varie sezioni sono intervenuti da molte città d'Italia, anche da Roma, Parma, Monza, Aosta, per citarne alcune, ma non sono mancati poeti e scrittori piemontesi e della Val di Susa, in particolare di Bardonecchia. Quest'anno hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione la Regione Pie-

monte che ha patrocinato l'evento donando audiolibri e libri, la casa editrice Angolo Manzoni che ha regalato alcuni testi per gli studenti, il saggista torinese Leonardo Selvaggi che ha donato alcune centinaia di copie dei suoi libri, l'associazione DM Softair in collaborazione con il negozio di fiori Il Tempietto che ha donato i fiori per allestire il palco, il folletto dei fornelli Silvia Merlo che ha preparato i palloncini ad elio che sono stati lanciati dai bambini a fine premiazione, Radio Italia Uno che ha offerto alcuni ingressi con interviste nelle trasmissioni “Dimensione Autore” e “L'isola che non c'è” e il Leo Club Susa-Rocciamelone che ha donato una penna argentata per il 1° classificato della sezione giovani, il bardonecchiese Andrea Banda. “... Ora che il vento ha sfogliato nuvole/come pagine di cielo sul libro del tempo/vi chiedo, dove siete voi vecchi di allora/di cui ogni sera cerco ancora la mano?...” alcuni dei versi della poesia “Bambola di



stracci”, che ha ottenuto in questa edizione il premio assoluto, scritta da Umberto Druschovic di Sarre. Alla manifestazione sono intervenuti anche i volontari della Croce Rossa Italiana, che hanno raccontato la loro attività sul territorio, l'importanza di avere sempre mezzi efficienti e facendo un appello ai giovani, chiedendo loro di proporsi come volontari, si ha sempre bisogno di nuove braccia. Quest'anno la giuria era composta da 18 giurati alcuni di Bardonecchia altri di Torino e provincia. “Sono una divoratrice di libri, ma non leggo molte poesie, devo dire

che grazie alle emozioni di oggi credo che inizierò anche a leggere versi” – ha spiegato l'assessore Cicconi che ha invitato pubblicamente il giurato Mario Barbero a presentare un suo libro “La gara più difficile” in occasione della premiazione degli atleti che parteciperanno all'Hand Bike. “Sarebbe bello che il concorso venisse esteso a tutta l'Alta Valle” – ha concluso il consigliere del comune di Oulx, Francesca Chareun. La 3° edizione del concorso ha ricevuto come premio di Rappresentanza la medaglia del Presidente della Repubblica.